

Sport, occhio alla postura

Un atteggiamento alterato per lunghi periodi può incidere negativamente sulla coordinazione binoculare, il rendimento accomodativo diminuisce e l'equilibrio del sistema visivo degenera

L'occhio è il principale sistema sensoriale che ci permette di orientarci nello spazio circostante. Quando le informazioni che giungono dai vari centri di controllo sono alterate per deficit visivi, per una cattiva occlusione dentaria o per un alterato appoggio plantare, la postura può risultare alterata e deve adattarsi ad una nuova situazione. È così infatti che il Sistema tonico posturale non riesce a comunicare in maniera corretta con gli altri sistemi deputati al mantenimento di una sana postura, pertanto noteremo delle anomalie funzionali che l'organismo cercherà di compensare, causando la **Sindrome da deficienza posturale**.

Una postura alterata per periodi prolungati può incidere negativamente sulla coordinazione binoculare, il rendimento accomodativo diminuisce, compaiono le forie, si possono accentuare le anisometropie e l'equilibrio del sistema visivo degenera. La **Sindrome da deficienza posturale** è una affezione clinicamente definita, spesso accompagnata da una alterazione dell'equilibrio oculare.

I segni oftalmologici più frequenti sono: astenopia; diplopia monocolare o binoculare; scotomi direzionali; false localizzazioni di un oggetto nello spazio (metatopsie).

Allo stesso modo, anche l'occhio può provocare delle alterazioni posturali, a causa di:

- disturbi della Motilità oculare estrinseca: forie/tropie; paresi/paralisi.
- disturbi dell'allineamento (asimmetria): sindromi emisomatiche; sindromi bilaterali.
- disturbi della rifrazione: miopia; ipermetropia; astigmatismo (semplice e composto)
- disturbi della fusione (Test di Worth): nistagmo del minatore
- Ambliopia



ALESSANDRO FLORENZI
Roma-Genoa 4-0
(19ª giornata)